

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino
per il tramite dell'OMCT

Bellinzona

12 marzo 2021

Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info med – Coronavirus 31

COVID-19: vaccinazione dei pazienti < 75 anni con malattia ad alto rischio

Gentile collega

Egregio collega,

Nelle prossime settimane potranno verosimilmente vaccinarsi i pazienti con meno di 75 anni affetti da una malattia ad alto rischio¹. Per vaccinare questi pazienti è stato chiesto ai medici del Cantone di valutare se effettuare la vaccinazione nel proprio studio oppure se indirizzare i propri pazienti in un Centro di vaccinazione cantonale. Beninteso, praticamente tutti i medici vorrebbero vaccinare i propri pazienti nello studio medico, ma le variabili da prendere in considerazione per poterlo fare sono molteplici (tipo di attività in studio, propria organizzazione, limitazioni imposte dall'uso del vaccino a mRNA, numero di pazienti ad alto rischio, ecc.). Malgrado il desiderio di procedere in tal senso, non sempre è stato possibile scegliere questa opzione e sappiamo che l'alternativa di inviare i pazienti in un Centro di vaccinazione cantonale è apparsa spesso come una scelta obbligata.

A differenza delle vaccinazioni svolte finora in base all'età (over 85, over 80 e over 75), la vaccinazione di questa categoria interessa dei pazienti ad alto rischio, motivo per cui devono essere identificati sulla base di criteri clinici. Il rischio di abuso da parte dei pazienti desiderosi di vaccinarsi è grande per cui, in assenza di un criterio oggettivo come l'età, chiunque potrebbe iscriversi affermando di soffrire di una malattia ad alto rischio. L'unica possibilità per fare in modo che solo chi rientra nei criteri possa ricevere la vaccinazione dipende dalla vostra valutazione. La disponibilità di vaccini è ancora limitata e devono essere riservati alla protezione delle persone che hanno un rischio maggiore di ammalarsi più gravemente in seguito a un'infezione da Coronavirus. Confidiamo perciò nella vostra collaborazione per garantire un accesso adeguato ai pazienti più vulnerabili

¹ per i dettagli vedi la Info-med Coronavirus 28 del 15.02.21

Come deve procedere il medico che vaccina nel proprio studio

La scelta se vaccinare nel proprio studio è del medico. Unico vincolo: deve avere almeno 30 pazienti nella categoria di pazienti di meno di 75 anni con una malattia ad alto rischio poiché per questioni “tecniche” 30 dosi è il quantitativo minimo di vaccino Moderna che può essere consegnato scongelato; il vaccino deve poi essere conservato in frigorifero tra 2° e 8°C e utilizzato entro 30 giorni. Le fiale sono da 10 dosi: una volta aperta una fiala deve essere utilizzata entro 6 ore.

L'ordinazione del vaccino (numero di dosi minimo=30, poi 40, 50...) è da fare al Farmacista cantonale, secondo una procedura che sarà comunicata in seguito.

L'iscrizione del paziente e la documentazione del processo di vaccinazione, così come l'emissione di un attestato, deve essere fatta utilizzando **myCOVIDvac** che è un modulo del libretto di vaccinazione elettronico svizzero della Fondazione mievaccinazioni (www.lemievaccinazioni.ch). L'utilizzo di myCOVIDvac è molto semplice e il medico può creare rapidamente un account tramite il proprio n° GLN (oppure tramite il proprio account HIN).

In alternativa, per chi lo avesse già usato, si può utilizzare l'applicativo OneDoc.

Procedura per la fatturazione di chi vaccina nello studio medico

Il medico che intende procedere alla vaccinazione dei pazienti a rischio nel proprio studio, deve aderire alla convenzione tariffale sottoscritta dalla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità e dagli assicuratori. Siamo coscienti che la procedura non è propriamente semplice ed il numero di documenti, per di più solo in tedesco e francese, non semplificano la situazione. Speriamo tuttavia che con queste indicazioni possiamo essere d'aiuto. La convenzione citata, ratificata dal Consiglio federale il 13 gennaio 2021, (allegato 1a e 1b) e al complemento che rivaluta il compenso delle vaccinazioni in studio medico (che sarà ratificata dal Consiglio federale il 19 marzo p.v., allegati 2a e 2b), compilando la dichiarazione (allegato 3) che deve essere trasmessa al Cantone.

L'adesione alla convenzione è imprescindibile affinché possiate procedere alla fatturazione dell'importo di fr. 24.50 per dose somministrata. A tale scopo occorre compilare il foglio con i dati di base dello studio medico (allegato 4), pure da trasmettere al Cantone.

Il Cantone invierà all'Istituzione comune LAMal i vostri dati, l'Istituto vi comunicherà un numero di cliente e vi rispedirà il modulo Excel che vi permetterà di fatturare le dosi inoculate. La fattura dovrà essere trasmessa al Cantone a fine aprile e a fine giugno. È infatti il Cantone che deve verificare le fatture e trasmetterle per il pagamento al suddetto istituto.

Il referente per il Cantone è la Capo dell'Area di gestione sanitaria, alla quale devono essere inviati gli allegati 3 e 4 debitamente compilati (ivana.petraglio@ti.ch).

Come deve procedere il paziente che desidera vaccinarsi

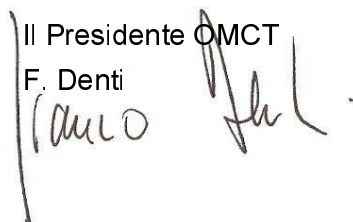
1. Il paziente dovrà innanzitutto valutare se appartiene a una categoria di malattia ad alto rischio, consultando il sito dedicato alla vaccinazione www.ti.ch/vaccinazione dove troverà delle spiegazioni che idealmente dovrebbero aiutarlo a determinarsi.
2. Il paziente chiama lo studio medico – dopo aver verificato che fa parte della categoria a rischio, in caso di dubbio si consulta con lui e verifica se il suo medico curante vaccina in studio:

- a. in caso affermativo, se il medico conferma l'appartenenza alla categoria, il suo nominativo sarà messo sulla lista dei pazienti da vaccinare e il paziente sarà convocato non appena il suo medico avrà a disposizione il vaccino;
 - b. in caso contrario, il medico curante accerterà l'appartenenza del paziente alla citata categoria e gli invierà (o lo inviterà a ritirare) la *Certificazione di malattia ad alto rischio* (allegato) compilata e firmata. Il certificato non va inviato a nessuno, non al Cantone, non al Comune né ad altri ma va consegnato solo al paziente. ATTENZIONE: tale documento è indispensabile per poter essere vaccinato in un Centro cantonale e in sua assenza il paziente non potrà essere vaccinato.
3. Il paziente che si recherà in un Centro di vaccinazione cantonale dovrà poi iscriversi sulla piattaforma online www.ti.ch/vaccinazione per ottenere un appuntamento.
 4. Ottenuto l'appuntamento, si recherà nel Centro di vaccinazione alla data prestabilita portando con sé la *Certificazione di malattia ad alto rischio* firmata dal suo medico curante.

Sappiamo che molti pazienti in queste settimane hanno già ricevuto dal loro medico curante la certificazione che li colloca nella categoria di pazienti di meno di 75 anni con una malattia ad alto rischio, per cui costoro potranno procedere direttamente con l'iscrizione sulla piattaforma online per un appuntamento presso un Centro di vaccinazione cantonale.

Per ulteriori informazioni concernente la vaccinazione contro il COVID-19 vi invitiamo a consultare il nostro sito www.ti.ch/vaccinazione.

Ringraziandovi per l'attenzione porgiamo a tutti cordiali saluti.

Il Presidente OMCT
F. Denti


Il Vice Capo Area medica EOC
M. Lepori


Il Medico cantonale
G. Meriani


Allegati: menzionati

- Copia a:
- Farmacista cantonale, Mendrisio;
 - Capo Area gestione sanitaria, Residenza
 - Capo Sezione Enti Locali, Residenza
 - Associazione Comuni Ticinesi per il tramite della SEL